## ACCORDO TERRITORIALE OFFERTA SUSSIDIARIA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (leFP)







Regione Autonoma della Sardegna Direzione Generale del Lavoro

Prot. Uscita del 03/12/2018

nr. 0053376/Conv/326 Classifica II.5.4



Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale

### Lungo percorso....fatto di sollecitazioni, di attesa... e di condivisione

- riunione 4 ottobre 2017 sui percorsi leFP attivati presso gli Istituti
  Professionali in regime di sussidiarietà Convocazione dei Dirigenti scolastici
- 7 Febbraio 2018 Tavolo Interistituzionale dell'Osservatorio Regionale sulla Dispersione Scolastica
- Febbraio 2018:
  - > raccolta dati sulla attuale situazione: consistenza corsi attivi e nuove iscrizioni
  - questionario su google drive in ordine alle varie problematiche riscontrate negli anni nella gestione dei percorsi IeFP
- Osservatorio sulla dispersione scolastica: Convocazione riunione Tavolo Tecnico per esame problematiche inerenti i percorsi IeFP in regime di sussidiarietà integrativa - Convocazione riunione 26.03.2018, 23.04.2018.
- Conferenza di Servizio per i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche con Percorsi di Istruzione Professionale. Oristano 10 maggio 2018

### Lungo percorso....fatto di sollecitazioni, di attesa... e di condivisione

- Osservatorio sulla dispersione scolastica: Convocazione riunione Tavolo Tecnico per esame problematiche inerenti i percorsi leFP in regime di sussidiarietà integrativa Convocazione riunione 25.09.2018
- Settembre 2018 consegna a USR da parte della RAS di una proposta di accordo
- Maggio e Settembre 2018: raccolta pareri e proposte presso le nostre istituzioni scolastiche interessate
- Confronto col MIUR sulla bozza di Accordo della Regione
- Incontro Istituti alberghieri per discutere sulle problematiche relative alla Riforma dei Professionali 9.11.2018
- invio bozza "Accordo territoriale offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale" revisionata dall'USR Sardegna. 10 novembre 2018
- □ Firma "Accordo territoriale offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione professionale" 3.12.2018 (entro i 90 gg. D.I. del 17.05.2018)
- Seminario Regionale "Avvio alla riforma degli Istituti Professionali" 11.12.2018



#### leFP in Sardegna

Totale alunni che svolgono il Totale classi Totale alunni Totale alunni TERZO ANNO dei iscritti alle classi Totale alunni iscritti impegnate nei coinvolti nei percorsi leFP percorsi leFp alle classi terze seconde percorsi leFP (Esame previsto "Sussidiarietà dell'Istituto nel dell'Istituto nel al termine "Sussidiarietà integrativa" all'interno corrente A.S. 17/18 corrente A.S. integrativa" dell'anno dell'istituto 17/18 scolastico in corso 17/18) 3262 4607 10542 alunni 4299 alunni 481 classi alunni alunni

Totale alunni che svolgono il SECONDO ANNO dei percorsi **IeFP 17/18** 

Totale alunni iscritti alle classi prime nell'Istituto nel corrente A.S. 17/18

Totale alunni che svolgono il PRIMO ANNO dei percorsi leFP 17/18

l'A.S. 2018-19

**NUOVI ISCRITTI** Nuovi iscritti alle per l'A.S. 2018-19 classi prime per che hanno scelto anche un

percorso leFP

Numero di alunni che svolgono eventuali percorsi di formazione in regime "sussidiario complementare"

3534 alunni

5198 alunni

4146 alunni 3127 alunni 2096 alunni

22 alunni

In una trentina di corsi di enti di formazione professionale risultavano essere presenti a marzo 2018 in totale 597 allievi

#### QUALIFICHE e PERCORSI leFP Sardegna

#### **OPERATORE AGRICOLO**

OPERATORE AGRICOLO - SILVICOLTURA E SALVAGUARDIA
DELL'AMBIENTE

OPERATORE AGRICOLO - SETTORE COLTIVAZIONI ERBACEE,
ARBOREE E ORTOFLORICOLE

OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

OPERATORE TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE PANIFICAZIONE E PASTICCERIA

OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE
OPERATORE GRAFICO - MULTIMEDIA
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO

#### OPERATORE DEI SERVIZI DI RICEVIMENTO

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - PREPARAZIONE PASTI

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E BAR

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SERVIZI DI SALA E VENDITA

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SETTORE ""ACCOGLIENZA TURISTICA"

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - SETTORE "CUCINA"

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - ANIMATORE GASTRONOMICO PER UNA
CUCINA ERRITORIALE D'ECCELLENZA

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA - STRUTTURE RICETTIVE

OPERATORE DELLA RISTORAZIONE: PREPARAZIONE PASTI - CATERING E YACHT SERVICES OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI

OPERATORE ELETTRICO

OPERATORE ELETTRONICO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

**OPERATORE MECCANICO** 

OPERATORE RIPARAZIONE VEICOLI A MOTORE

OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA

MANUTENZIONE DELLE

IMBARCAZIONI DA DIPORTO

### L'Accordo: NORME, proposte e... risultati

Decreto ex art. 7 c. 1 e 2 D.Lgs. N. 61/2017

- Modalità realizzative dei percorsi di I.P.
- modalità realizzative (monte orario ) dei percorsi ex art. 4 c. 4 D. Lgs. N. 61/2017: I.e F.P.
- > modalità realizzative per assicurare rispetto diversa identità percorsi sistema di I.P. e I. e F.P.
- favorire raccordo tra sistema di I.P. e I.e F.P.
- ▶ I. e F.P. «appositamente rivolti» a favorire il raccordo tra sistema istruzione adulti e I. e F.P. ex DPR 263/2012 e Linee Guida D. Int. 12.03.2015 (specifici percorsi per l'istruzione degli adulti finalizzati ad erogare in regime di sussidiarietà percorsi di I. e F.P.)
- disciplina delle fasi (definite con accordo CPSR) e modalità dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale (vedi anche ipotesi operatore benessere e tecnico trattamenti estetici)
- criteri riconoscimento crediti formativi acquisiti con le attività integrative all'interno curricolo di I.P. (quota di 264 h biennio, rimodulazione quadri orari o spazi flessibilità triennio) finalizzate al conseguimento di qualifica triennale/diploma quadriennale professionale

Nota DPIT n. 3298 del 23.11.2018

### L'Accordo: NORME, proposte e... risultati

Decreto ex art. 7 c. 1 e 2 D.Lgs. N. 61/2017

- modalità accesso esame qualifica triennale/diploma quadriennale studenti percorsi di I.P. con crediti da Att.Int.
- > modalità accreditamento regionale istituzioni scolastiche per erogazione I. e F.P. sussidiaria
  - disposizione transitoria accordo 02.03.2018 CPSR: «si intendono accreditate le Istituzioni Scolastiche di I.P. già accreditate sulla base del previgente ordinamento»
- ➤ misure regionali di accompagnamento al raccordo tra sistema di I.P. e I. e F.P.: azioni contrasto dispersione, potenziamento ASL, sostegno attivazione percorsi I. e F.P., azioni utilizzo esperti e professionalità del mondo del lavoro, azioni utilizzo laboratori eccellenza scolastici universitari o di imprese, azioni facilitazione passaggi e riconoscimento reciproco crediti, interventi formativi congiunti personale istituzioni scolastiche e formative
- modalità strutturazione 5° anno finalizzata acquisizione crediti per conseguimento certificato specializzazione tecnica superiore (IFTS)
- > modalità ricezione finanziamenti da soggetti pubblici e privati

Bozza di accordo proposta dalla Regione

Piuttosto simile al testo dell'Accordo del 9 giugno 2011, con qualche citazione normativa in più ma senza consapevolezza del radicale mutamento normativo:

- inesistente di fatto la diversa identità tra istruzione professionale e leFP;
- nessuna traccia dei percorsi di I.P. di cui al D. Int. del 17.05.2018;
- nessuna traccia dei percorsi CPIA;
- iscrizioni solo percorsi IeFP e non I.P.;
- previsione di accreditamento delle Istituzioni scolastiche in conformità al sistema di accreditamento regionale
- previsione per le Istituzioni scolastiche possibilità erogazione in regime di sussidiarietà di percorsi triennali di IeFP: previsione unica del vecchio modello di IeFP in sussidiarietà;
- \* mancata previsione per i passaggi tra i due sistemi di istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale del D.Int. Del 17.05.2018;
- previsione del solo impegno a carico dell'Assessorato del Lavoro sugli oneri relativi al Presidente di Commissione, ai membri esterni e agli esperti delle Commissioni d'esame.

- ✓ impegno al dimensionamento scolastico formativo tra corsi leFp attivati dagli istituti professionali e percorsi di formazione professionali attivati dalle Agenzie Formative;
- ✓ accreditamento degli istituti professionali "di diritto" senza avvio della procedura RAS;
- ✓ indicazione ore di alternanza scuola lavoro minime nel triennio per la validità dei percorsi, anche sulla base del lavoro svolto dalla commissione tecnica USR-RAS nel corso del 2015;
- ✓ trasmissione informazioni alfine di favorire l'inserimento utile dei percorsi di lefP nel Piano annuale delle attività dell'istituto;
- ✓ impegno a sostenere finanziariamente, anche attraverso il ricorso a specifiche linee di progetto della RAS (vedi Iscol®), le attività inerenti alla gestione dei percorsi e degli esami (Spese di coordinamento didattico-amministrativo, spese per la compilazione dei diplomi e la gestione di tutti gli atti amministrativi, stampa dei certificati di diploma);



- impegno, anche attraverso un accordo con l'assessorato regionale alla Sanità, a favorire le visite mediche per gli alunni necessarie per le attività di stage (sulla base del DIgs 81/08) che oggi rappresentano un costo molto elevato per le istituzioni scolastiche;
- impegno a garantire alle scuole risorse umane e finanziarie per lo svolgimento degli esami di qualifica (rimborso spese commissari, spese di acquisto materiali per esami);
- impegno fornire un fac-simile standard per la stampa dei diplomi di qualifica, nonché la possibilità che gli stessi siano rilasciati attraverso una piattaforma elettronica dedicata agli interessati direttamente dalla Regione Sardegna;
- superare procedura di rilascio attestati di qualifica leFP eccessivamente farraginosa e complessa in ogni sua fase;
- pagamento tempestivo degli emolumenti della commissione RAS (cosiddetto medagliere) a carico della scuola;
- pagamento delle spese per le prove pratiche a carico della scuola, che nel caso degli
   EOA può avere impatti anche significativi sui costi;

- programmazione integrata dell'offerta formativa sul territorio, onde evitare sovrapposizioni di indirizzi gestiti da IP e agenzie formative nel medesimo bacino di utenza;
- accreditamento di default degli I.P. nel sistema regionale, eventualmente con la gestione in funzione della qualifica del monte ore di personalizzazione;
- promozione con risorse RAS di partenariati per promuovere il raccordo tra scuola e mondo del lavoro (ASPAL, CPI,...) sia sul versante dell'orientamento professionale che su quello degli stage e dell'alternanza s.l. prevista dal secondo anno degli IP;
- promozione con risorse RAS di appositi accordi per la sorveglianza sanitaria (Medico competente) in alternanza per gli studenti IP nel secondo e terzo anno;
- □ andrebbe poi verificata con la RAS/ Pubblica Istruzione la possibilità di finanziare una linea dedicata all'IP nell'ambito di Tutti a Iscol@;

- \* coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella scelta/assegnazione delle qualifiche sulla base dei codici ATECO e degli specifici percorsi scolastici;
- \* riconoscimento in toto dei primi due anni come crediti formativi acquisiti;
- possibilità di attingere a personale/esperti forniti dalla regione nel caso vi sia un maggiore fabbisogno rispetto al raggiungimento degli standard formativi previsti o, in alternativa, risorse finanziare per procedere autonomamente;
- vedersi riconosciuto l'accreditamento come agenzia formativa in quanto Istituzione scolastica, senza perciò ulteriori passaggi burocratici;
- \* riconoscere come sufficiente il monte ore di ASL del terzo anno per il conseguimento della qualifica, come disposto dalla L.107/2015.



- Proposte e suggerimenti delle Istituzioni Scolastiche anche in esito a difficoltà, problemi e risultati derivanti dall'applicazione dell'accordo del 2011:
- regolamentare l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale nei percorsi serali degli Istituti Professionali in cui sono attivi corsi serali per il diploma quinquennale;
- Impegno a non attivare specifici corsi di formazione nei territori in cui tali corsi siano utilmente tenuti da Istituzioni Scolastiche;
- risorse necessarie per i moduli relativi alle tematiche della qualità, sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva di cui all'art. 4, per i quali non si può far fronte con le risorse e le dotazioni organiche di cui sopra, che resteranno a carico dell'Assessorato del Lavoro;
- > risorse a sostegno degli alunni per rimborsi viaggi, supporti didattici, abbigliamento professionale e dotazioni di sicurezza saranno equiparate fra i due sistemi di IP e IeFP.

Cosa abbiamo ottenuto?

#### Premettendo:

- intervento correttivo con limitati inserti e non stravolgimento testo per evitare rigetto;
- sono presenti molte imprecisioni dal punto di vista teorico del modello e normativo;
- □ correttezza e lealtà nei rapporti interistituzionali;
- monitoraggio e iniziativa per l'attuazione dell'accordo;
- Salvaguardata l'identità dei due sistemi: a più riprese al posto della dicitura leFP è stata inserita la locuzione percorsi di istruzione professionale di cui appresso;
- \* INSERIRE nell'Accordo i percorsi di istruzione professionale di cui al Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018 accanto ai quelli di istruzione e formazione professionale (leFP);
- \* CONTEMPLARE le varie tipologie di istituzioni scolastiche: Istituti di Istruzione Professionale di Stato, gli I.I.S. con indirizzo di Istruzione professionale o i CPIA con loro convenzionati o con loro partner o sede di servizio di I.P. (Cfr nota DPTI n. 3298 del 23.11.2018);
- \* GARANZIA che le varie tipologie di istituzioni scolastiche assicurano alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di lefP (salve complicazioni si può dire sia possibilità non soggetta a condizioni cfr. Nota DPTI n 3298 del 23.11.2018);

- Gli Istituti di Istruzione Professionale di Stato, gli I.I.S. con indirizzo di Istruzione professionale o i CPIA con loro convenzionati o con Enti di formazione accreditati o sede di servizio di I.P. costituiscono con le Agenzie formative la "Rete regionale delle Scuole professionali", parte della più ampia "Rete nazionale delle Scuole professionali" di cui all'art. 7, comma 3, del d.lgs. 61/2017;
- L'offerta effettiva di percorsi di istruzione professionale in cui è assicurato alle studentesse e agli studenti richiedenti il conseguimento delle qualifiche e dei diplomi di lefP e di quelli di leFP erogati a partire dall'anno scolastico 2019/2020, è costruita sulla base di un Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni, disponibile sul SIL Sardegna e gestito dall'Assessorato del lavoro, ferma la procedura di iscrizione alle scuole statali, per modalità e tempi, secondo le disposizioni del MIUR;
- Al fine di evitare la sovrapposizione dei medesimi similari percorsi nello stesso ambito territoriale l'offerta effettiva dei percorsi di istruzione concludentisi con qualifiche e diplomi di IeFP e percorsi di IeFP è specificamente inserita nel provvedimento di dimensionamento scolastico-formativo della Regione Sardegna a partire dall'annualità 2020/2021;
- Si intendono, allo stato, accreditate le istituzioni scolastiche statali già accreditate sulla base del previgente ordinamento (non servirebbe se non per lefP, ma... cfr Nota DPTI n. 3289 del 23.11.2018);

- L'Assessorato al Lavoro, d'intesa con l'assessorato alla P. Istruzione e l'USR, si impegna a promuovere e favorire il raccordo tra i sistemi formativi con specifiche iniziative volte:
  - all'attuazione di interventi di potenziamento dell'Alternanza (esconvenzioni non onerose volte ad assicurare le prestazioni del medico competente per la sorveglianza sanitaria degli studenti in stage, anche con il coinvolgimento dell'Assessorato alla Santà)
  - al coinvolgimento di esperti del mondo del lavoro negli IP e nell'IEFP;
  - alla realizzazione di iniziative di formazione congiunta finalizzata all'innovazione metodologico-didattica dei docenti ai sensi dell'art. 3, lett.a del DM 17/05/18;
  - all'implementazione dei laboratori territoriali dell'innovazione attraverso intese e accordi tra IP e Agenzie formative;

- Le istituzioni scolastiche possono prevedere per le finalità ivi indicate l'utilizzo degli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa e gli interventi integrativi di cui all'art 3 c. 2 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018, comprese le azioni di cooperazione, sostenute dalla Regione, con le Agenzie formative, anche consistenti nell'attivazione di moduli didattico formativo, per la realizzazione di percorsi annuali di accesso agli esami di qualifica o di diploma;
- ✓ I passaggi tra i due sistemi di istruzione professionale e di istruzione e formazione professionale avvengono nel rispetto di quanto previsto dall'Accordo n. 100/CSR del 10.05.2018, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.lgs. 13.04.2017 n. 61, tra Governo, Regioni e Province autonome e nel rispetto del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del lavoro e delle politiche sociali e dell'economia e delle finanze del 17 maggio 2018;

- Le risorse necessarie per i moduli relativi alle tematiche della qualità, sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale, pari opportunità e cittadinanza attiva di cui all'art. 4, per i quali non si può far fronte con le risorse e le dotazioni organiche di cui sopra, sono a carico dell'Assessorato del Lavoro, nei limiti delle risorse finanziarie eventualmente rese disponibili, a tal fine, dal Bilancio regionale;
- In presenza di specifici stanziamenti sul Bilancio regionale, le risorse a sostegno degli alunni per rimborsi viaggi, supporti didattici, abbigliamento professionale e dotazioni di sicurezza potranno essere progressivamente saranno equiparate fra i due sistemi di I.P. e leFP;
- □ Sono a carico dell'Assessorato del Lavoro gli oneri relativi al Presidente della Commissione, ai membri esterni e agli esperti delle Commissioni d'esame, alla effettuazione delle operazioni di esame, alle attività amministrative scolastiche finalizzate al rilascio degli attestati e diplomi, in una logica di semplificazione burocratica, nonché la gestione di piattaforme elettroniche dedicate per il rilascio degli attestati, a valere su risorse regionali;
- Specificamente, nel caso di compilazione e stampa degli attestati da parte dell'Istituto scolastico, l'Assessorato al lavoro si impegna a riconoscere un rimborso per le spese di funzionamento amministrativo, nei limiti delle risorse finanziarie eventualmente rese disponibili, a tal fine, dal Bilancio regionale;



- Per l'attuazione dell'accordo, le parti si impegnano a predisporre successivi piani operativi, compatibilmente con l'avvio del calendario scolastico, definiti anche sulla base di quanto condiviso nell'ambito del Tavolo tematico sui percorsi di istruzione professionale e di leFP.
- Nei Piani operativi saranno precisati i tempi fissati per ogni anno scolastico (31 agosto) per la comunicazione alle istituzioni scolastiche dei percorsi attivi, del periodo e delle modalità di svolgimento degli esami finali, al fine di garantire già dal mese di Settembre alle scuole di inserire la programmazione di percorsi all'interno dell'annuale Piano delle attività;
- Qualora la compilazione delle certificazioni finali sia a carico delle scuole saranno predisposte dettagliate note per la loro compilazione, anche attraverso la predisposizione di un modello di riferimento;

- \* Il presente accordo ha efficacia immediata, al fine di permettere alle studentesse e agli studenti frequentanti le classi prime per l'anno scolastico 2018/2019 e per gli anni scolastici successivi la frequenza degli istituti professionali statali, degli I.I.S. con indirizzo professionale o dei CPIA convenzionati con loro o con loro partner o sedi di I.P. e IeFP;
- L'offerta sussidiaria dei percorsi leFP attivata nelle classi prime, seconde e terze frequentanti l'anno scolastico 2017/2018, viene disciplinata dall'accordo territoriale stipulato nel giugno 2011 tra l'Amministrazione regionale e l'Ufficio Scolastico regionale, salve le precisazioni di cui all'art 8:
  - Nei Piani operativi saranno precisati i tempi fissati per ogni anno scolastico (31 agosto) per la comunicazione alle istituzioni scolastiche dei percorsi attivi, del periodo e delle modalità di svolgimento degli esami finali, al fine di garantire già dal mese di Settembre alle scuole di inserire la programmazione di percorsi all'interno dell'annuale Piano delle attività;
  - Qualora la compilazione delle certificazioni finali sia a carico delle scuole saranno predisposte dettagliate note per la loro compilazione, anche attraverso la predisposizione di un modello di riferimento.

#### Considerazioni conclusive...

Con la consapevolezza che la loro esplicita previsione è già un elemento di forza, azionare, all'interno del percorso di attuazione, mediante la predisposizione dei Piani operativi di cui all'art 8 dell'Accordo, la possibilità di modifica e integrazione di cui al comma 2 per:

- chiarire che l'accreditamento di «default» è riferito solo all'ipotesi di percorsi di IEFP in sussidiarietà;
- chiarire il punto del riconoscimento dei crediti da utilizzo degli strumenti di flessibilità didattico-organizzativa e degli interventi integrativi di cui all'art 3 c. 2 del D. Int. del 17 maggio 2018, comprese le azioni di cooperazione, sostenute dalla Regione, con le Agenzie formative, anche consistenti nell'attivazione di moduli didattico -formativo, per la realizzazione di percorsi annuali di accesso agli esami di qualifica o di diploma (da I.P. a leFP);
- precisare e ampliare concretamente la possibilità di percorsi I.P./leFP nei corsi serali e IDA;
- definire meglio il «senza condizioni» nel «diritto di chiamata» dell'esame di qualifica per student\* I.P. e modalità dell'esame;
- contemplare esplicitamente le scuole paritarie;
- «Completare», con la metodologia «da adottarsi anche in fasi successive» di cui alla nota citata, l'elenco delle finalità del decreto;



#### Considerazioni conclusive...

#### Inoltre necessita:

- una costante azione di monitoraggio e di vigile attenzione sulle modalità di applicazione dell'accordo;
- sviluppo di azioni per concretizzare gli impegni sul versante delle risorse;
- attività di studio e di analisi sugli altri contenuti normativi da implementare, sulle eventuali necessità di modifiche e integrazioni;
- la costituzione di un gruppo regionale formalizzato stabile.

# Ti ho invitato a compilare un modulo: Questionario di valutazione percorsi leFp in regime sussidiario integrato Regione Sardegna La scuola ha svolto negli ultimi anni percorsi leFp? SI NO Quali sono state le difficoltà riscontrate? Difficoltà nella progettazione e organizzazione dei percorsi da parte dei consigli di classe Scarso interesse e partecipazione degli alunni

### Questionario

○ Difficoltà nei rapporti con la Regione Sardegna					
O Difficoltà nell'organizzazione delle attività di stage richieste dai percorsi					
Rispetto ai rapporti con la regione Sardegna, le principali difficoltà sono state riscontrate					
O Nella nomina della commissione e nell'organizzazione dell'esame finale					
Nello svolgimento dell'esame finale					
Nella predisposizione e stampa degli attestati					
○ Altro					
La scuola ha deliberato di inserire in futuro i percorsi leFp all'interno della propria offerta formativa					
○ SI					
○ NO					
In caso affermativo, quali sono i motivi principali della scelta?					

Nel caso in cui la scuola abbia deciso di non svolgere in futuro percorsi leFp, la motivazione è da ricercare						
O Nell'assenza di risorse umane ed economiche messe a disposizione dalla RAS						
○ Nella difficoltà nell'organizzazione e svolgimento degli esami finali						
○ Nell'assenza di richieste da parte degli studenti						
○ Da una dec	isione degli Organi coll	egiali				
○ Altro						

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.